



Chiasso, 9 ottobre 2016

Lodevole
Municipio di
6830 Chiasso

Egregio Signor Sindaco,
Gentile Signora ed Egregi Signori Municipali,

con la facoltà concessa dal Regolamento Comunale, ci permettiamo di inoltrare la seguente

INTERROGAZIONE TRIS (Benvenuta impresa 2? Urge chiarezza!)

Il 13 giugno 2014 avevamo interrogato il Lodevole Municipio allo scopo di ricevere alcune informazioni relative ai risultati ottenuti dall'iniziativa "Benvenuta Impresa", presentata con la collaborazione di APEC. Tra le domande poste all'Esecutivo vi erano le seguenti:

1. Sono stati creati posti di lavoro?
2. Se sì: quanti di questi sono andati a personale indigeno e quanti a personale frontaliero?

Il Municipio rispose a questa prima interrogazione il 26 marzo 2015.

Nella sua risposte l'Esecutivo scrisse: "*l'incidenza del personale locale varia 10 % al 24 %, con punte del 50 % ma non manca chi tra le proprie fila annovera solo personale indigeno*".

Incuriositi dai dati resi pubblici dal Municipio, avevamo presentato una seconda interrogazione ponendo la seguente domanda:

1. Quanti sono in termini numerici (e non percentuali) i posti di lavoro totali creati a margine di dell'iniziativa "Benvenuta Impresa" occupati da persone residenti in Ticino?

Il Municipio rispose a questa seconda interrogazione scrivendo che "per quanto attiene ai numeri, l'ente comunale non dispone di ulteriori dati rispetto a quelli forniti nella precedente risposta". Insomma, in una prima risposta si davano percentuali entusiasmanti senza però riuscire a fornire le fonti dalle quali sono state calcolate!

Negli scorsi giorni, sulla stampa, il Sindaco Bruno Arrigoni non ha escluso la possibilità di proporre "Benvenuta Impresa 2" dichiarando che la prima edizione "è stata un po' strumentalizzata. Il suo obiettivo effettivo era ed è attirare aziende che siano sostenibili per il nostro territorio".

Ora, alla luce delle dichiarazioni del Sindaco è quanto mai necessario fare chiarezza sui numeri reali concernenti la prima edizione di Benvenuta Impresa. Questo perché lanciando una nuova iniziativa finalizzata a richiamare in Svizzera altre aziende provenienti dall'Italia in un momento delicato per il nostro mercato del lavoro si rischia di acuire i problemi già esistenti a livelli di disoccupazione indigena e dumping salariale, creando così l'effetto opposto di quello che ci si prefigge.

Visto quanto sopra (ri)chiediamo al Municipio:

1. Il nuovo Esecutivo condivide la necessità di promuovere Benvenuta Impresa 2?
2. Non è il caso di tracciare un bilancio serio e definitivo della prima edizione di questa iniziativa prima di avventurarsi in nuovi percorsi temerari?



3. Per fare chiarezza: quanti sono in termini numerici (e non percentuali come fumosamente risposto al precedente atto sul tema) i posti di lavoro totali creati a margine di dell'iniziativa "Benvenuta Impresa" occupati da persone residenti in Ticino?
4. Quale è il salario medio percepito da questi lavoratori?
5. Con quale tipo di contratto sono stati assunti (stage, tempo determinato/indeterminato, tempi parziali)?
6. Il Municipio condivide le perplessità in merito all'arrivo di società bucalettere e non di aziende ad alto valore aggiunto?
7. Quanti disoccupati iscritti all'URC di Chiasso sono stati ricollocati grazie alle società portate da "Benvenuta Impresa"?

Giorgio Fonio

Mauro Mapelli

Claudio Alfieri